

La notissima storia del conte Lucio ha un interesse speciale, presentata da un contemporaneo, che forse fu un sacerdote, il quale la scrisse « perchè serva di luminoso specchio ai seguaci del vizio ». Taluni minuti particolari non s'incontrano altrove. La narrazione procede spedita e la completano i disegni del palazzo in Udine, via Spellavillan, poi Strazzamantello, ora Paolo Canciani, che era stato dei Marchesi e passò ai Torriani nel 1613, contro il testamento dell'ultimo proprietario e fondatore, Antonio Marchesi, mercante.

1934. *Il conte Lucio [della Torre]*, estratto di lettere originali sul processo ecc., del confidente GIOVANNI GIACOMO PIUTTI. (In *Pagine friulane*, Anno v, n. 6, pag. 83 e segg.) — Udine, Del Bianco, 1892, col. 8, 4°. (R. O-B.)

Queste lettere sono per la maggior parte del Piutti, messo dalla repubblica a fianco al conte Lucio per spiarne l'animo e le azioni. Stanno in un volume ms. sull'argomento della raccolta Manin in Passeriano, ed entrano in particolari sulla parte che il conte e i suoi complici ebbero nell'uccisione della contessa moglie, Eleonora di Madrisio. Si leggono qui anche alcune lettere del conte Lucio e di altri o intiere o per estratto.

1935. *Ragguaglio del fatto occorso in Gradisca fortezza imperiale, cioè dell'esecuzione del conte Lucio della Torre e complici*, scritto da GIACOMO NARDUZZI di Udine, testimonio oculare. (In *Pagine friulane*, Anno v, n. 6, pag. 86 e segg.) — Udine, Del Bianco, 1892; col. 10, 4°. (R. O-B.)

Particolari minuti e raccapriccianti della giustizia fatta nel 2 luglio 1723 contro i tre esecutori del noto assassinio contro la contessa della Torre. Si riportano qui da un codice della Biblioteca del Seminario di Udine, legato Cernazai. Cinque persone da Udine, fra cui il narratore, si erano recate a Gradisca per esser presenti al fatto. — Il conte Lucio, come i grandi delinquenti, fece sorgere sul conto proprio tradizioni paurose che hanno però un fondamento storico, come quelle che son riferite in *Pagine friulane*, Anno v, n. 7, pag. 110 e seg., firmati G. e P. LAIN.

1936. VITTORIO CATUALDI. — *Pietro Zorutti*, commemorazione detta nella sala maggiore del palazzo comunale di Udine, per in-